



GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE Srl
Via Pio La Torre 2/c – 55032 Castelnuovo di Garfagnana

Gestione dei Rifiuti
nei Comuni della Garfagnana

**Redazione dei Piani Economici
Finanziari Anno 2018**

**PEF Comune di Castiglione di
Garfagnana**

A cura di:



INDICE

1	INTRODUZIONE	2
1.1	La gestione <i>in house</i> della società GEA Srl	2
1.2	Contenuto e organizzazione del presente documento	4
1.3	I parametri tecnico-gestionali-economico considerati.....	4
1.4	Sintesi della norma D.P.R. 158/99 per la rendicontazione dei costi	5
1.5	Aspetti generali della normativa.....	7
1.6	Fattori generali di variazione dei costi nei PEF	8
2	ORGANIZZAZIONE E COSTI PREVISIONALI 2017	9
2.1	Il contesto dei Comuni gestiti da GEA Srl	9
2.2	Il quadro del personale operativo e non operativo	11
2.3	L'organizzazione del lavoro	11
2.4	I servizi esterni di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti	11
2.5	Costo per voce "Servizi"	12
2.6	Costo per gestione automezzi	14
2.7	Beni di terzi.....	14
2.8	Costo del Personale	15
2.9	Ammortamenti.....	16
2.10	Accantonamenti per rischi	17
2.11	Oneri diversi di gestione	17
2.12	Oneri finanziari	18
2.13	Imposte	19
2.14	I costi operativi di gestione (CG).....	19
3	PEF COMPLESSIVO DEI COMUNI.....	20
4	PEF DETTAGLIO COMUNE CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	22

1 INTRODUZIONE

1.1 La gestione *in house* della società GEA Srl

Il presente documento contiene il Piano Economico Finanziario PEF Rifiuti anno 2018 della società Garfagnana Ecologia Ambiente – GEA Srl affidataria *in house* del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani (Servizio) in 13 Comuni della Garfagnana (nel prosieguo i “Comuni” e precisamente i **Comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Vagli di Sotto e Villa Collemandina**).

La gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in Garfagnana è stata affidata alla società GEA Srl a partire dal 1 aprile 2015; in precedenza il servizio è stato gestito dalla società Serchio Verde Ambiente Spa in liquidazione (Severa Spa).

La società GEA Srl aveva stipulato con la società Severa Spa in liquidazione, in data 12 marzo 2015, un contratto di affitto di azienda con impegno irrevocabile all’acquisto dell’azienda medesima.

In data 29 giugno 2017 la società GEA Srl ha stipulato con la società Severa Spa l’atto di acquisto dell’azienda – soggetto, fino al completamento del pagamento del corrispettivo pattuito, alla riserva di proprietà in favore della stessa Severa Spa – impegnandosi a versare in conto prezzo 23 rate mensili pari a euro 30.000 ed a completare il pagamento non oltre il 31 luglio 2019 come originariamente concordato scomputando dal prezzo totale sia i canoni *medio tempore* pagati sia il TFR ed i ratei relativi alle retribuzioni, a premessi, alle ferie ecc. (trasferito ex art. 2112 cod. civ.) come inizialmente previsto dal contratto di affitto d’azienda.

Per provvedere al pagamento del saldo prezzo previsto la società GEA avvierà nel corso del 2018 con le Banche che dovessero manifestare il proprio interesse la negoziazione di una idonea operazione di finanziamento a lungo termine.

In data 1 aprile 2015 i Comuni soci hanno affidato alla società GEA Srl il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti avendo adottato i relativi Contratti di servizio i quali avranno termine il 31 dicembre 2017. I Comuni soci procederanno al rinnovo dell’affidamento del servizio fino al 31 dicembre 2022 ed alla stipula dei conseguenti Contratti di servizio aventi analoga durata.

I singoli Comuni partecipano al capitale con le seguenti quote interamente versate:

COMUNI SOCI	CAPITALE SOCIALE	
	Euro	%
Comune di Camporgiano	4.700,00	5,82%
Comune di Careggine	1.900,00	2,35%
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	20.000,00	24,75%
Comune di Castiglione di Garfagnana	5.500,00	6,81%
Comune di Fosciandora	1.900,00	2,35%
Comune di Galliciano	12.000,00	14,85%
Comune di Minucciano	6.600,00	8,17%
Comune di Molazzana	2.000,00	2,48%
Comune di Piazza al Serchio	7.400,00	9,16%
Comune di Pieve Fosciana	7.200,00	8,91%
Comune di San Romano in Garfagnana	4.300,00	5,32%
Comune di Vagli Sotto	3.200,00	3,96%
Comune di Villa Collemantina	4.100,00	5,07%
Totale	80.800,00	100,00%

La società è attualmente amministrata da un Amministratore Unico il quale, secondo le previsioni statutarie, è coadiuvato nelle principali decisioni sulla gestione dall'Organismo di Controllo Analogo Congiunto (OCAC) nel quale trovano rappresentanza tutte le amministrazioni comunali socie. Alla fine del 2016 è stato nominato, fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019, il Collegio sindacale al quale è stata altresì affidata la funzione di revisione contabile.

Per l'esercizio 2018 non si dispone al momento di notizie aggiornate rispetto alle procedure della gara indetta dall'ATO Toscana Costa Rifiuti per l'individuazione del Gestore Unico d'ambito; si segnala, per completezza di informazione, che nel corso del 2017 sono stati completati – in favore della società Reti Ambiente Spa – i trasferimenti delle partecipazioni societarie detenute dai diversi Comuni dell'ambito nelle rispettive società affidatarie della gestione del servizio.

E' opportuno precisare che l'eventuale affidamento del Servizio al Gestore Unico d'ambito non comporterà alcuna conseguenza in ordine alla continuità aziendale avendo l'ATO chiarito che la società Reti Ambiente Spa acquisirà in un primo momento le quote della società (come peraltro già avvenuto per altri Gestori operanti nell'ambito) per poi procedere ad una successiva fusione per incorporazione di tutte le società ricadenti nel suddetto ambito.

Nel caso della Garfagnana, prima di poter trasferire alla società Reti Ambiente Spa le partecipazioni dell'attuale gestore del servizio, si renderà necessario, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni comunitarie previste a tutela della concorrenza e l'accesso paritario a tutti gli operatori nei servizi di pubblica utilità, procedere alla

separazione della «rete» (nel caso della società GEA, si tratta degli impianti d'ambito già di proprietà della società Severa Spa) dal «servizio» medesimo: detta operazione dovrebbe concludersi, attraverso un'operazione straordinaria di scissione societaria, entro la fine del 2018. I dettagli dell'operazione saranno concordate con i Comuni soci.

1.2 Contenuto e organizzazione del presente documento

La redazione del PEF è conforme al **D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le “norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”**. Tale metodo, inizialmente previsto come riferimento provvisorio, in attesa dell'elaborazione di un nuovo regolamento governativo coerente con le modifiche normative, rappresenta ancora il riferimento di Enti Locali e delle aziende di settore per l'individuazione e classificazione dei costi del servizio.

1.3 I parametri tecnico-gestionali-economico considerati

Per predisporre il PEF di ogni singolo Comune è necessario analizzare la contabilità aziendale disponibile ed i parametri dei servizi per poi attribuire ad ogni Comune la sua quota parte di costi. Il percorso parte dall'analisi e ridefinizione dei prezzi unitari relativi ai servizi inseriti nelle voci costituenti il servizio. I dati rilevati dallo stato attuale riguardano il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, compreso lo spazzamento (ove effettuato). Nella raccolta dei dati si terranno in considerazione i seguenti parametri:

Parametri tecnico – gestionali:

1. Popolazione servita;
2. Dimensione e tipologia del territorio
3. Quantità dei rifiuti prodotti, analisi quali – quantitative delle utenze dei servizi;
4. Frequenze svolgimento servizi
5. Numero e tipologia di mezzi impiegati
6. Numero di addetti per singolo servizio (operativi e organizzativi)
7. Numero e tipologia di contenitori impiegati
8. Gestione eventuale dei Centri di Raccolta;
9. Organizzazione amministrativa e del controllo gestionale.

Parametri economici:

L'analisi economica della gestione dei rifiuti urbani nel territorio e dell'organizzazione è volta a misurare e disaggregare i costi di gestione sia in termini assoluti sia tramite l'introduzione di indicatori in grado di essere utilizzati nella redazione dei Piani Finanziari. Il sistema di indagine economica adottato segue concettualmente i diversi cicli di cui si compone il servizio di gestione dei rifiuti (servizi operativi - raccolta, trasporto, spazzamento etc. - servizi comuni accertamento e riscossione, officina,

generali e amministrativi) ed è articolato nelle seguenti aree di indagine fra loro strettamente interrelate.

- costi totali di gestione: rielaborazione e analisi dei costi relativi alle varie fasi del ciclo di gestione operativo e comuni in dettaglio nei punti seguenti;
- costi generali: rilevazione ed analisi dei costi comuni e generali sostenuti con particolare riferimento al coordinamento, all'amministrazione, all'officina, alla manutenzione, etc. ...;
- costi operativi (raccolta e trasporto, spazzamento, ecc.): rilevazione ed analisi dei costi associati ai singoli servizi operativi erogati.

La costruzione dei dati di analisi è espressa sia in termini assoluti, sia in termini relativi, attraverso l'introduzione degli indicatori. I primi misurano il fenomeno nel suo complesso, i secondi costituiscono, invece, uno strumento per misurare l'incidenza di una grandezza rispetto ad altre. L'obiettivo dell'analisi proposta è quello di eseguire la determinazione dei costi di ciascun servizio.

Si tratta di effettuare un'analisi ingegneristica per la valutazione economica partendo dalla dimensione tecnico-organizzativa connessa ai servizi e impianti previsti in ciascuno dei Comuni gestiti.

1.4 Sintesi della norma D.P.R. 158/99 per la rendicontazione dei costi

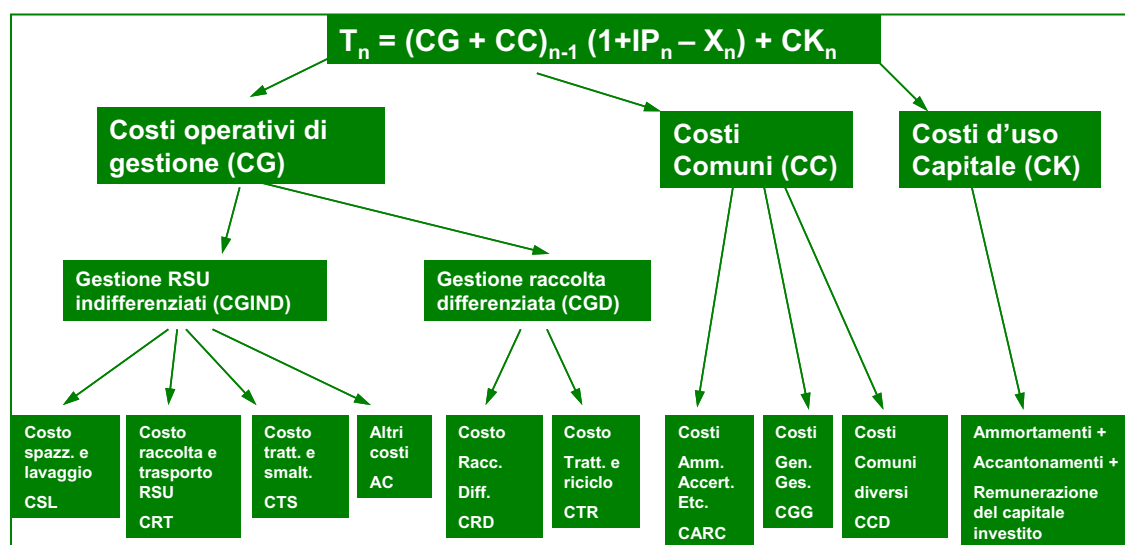
La norma in oggetto è quella di riferimento per la definizione delle regole di calcolo della tariffa di riferimento e rendicontazione dei costi dei servizi rifiuti. La tariffa è composta da una parte fissa (rapportata alle componenti essenziali del costo del servizio) ed una variabile (rapportata alla produzione di rifiuto). La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica. La metodologia di calcolo per la tariffa a regime fa riferimento alle seguenti voci:

$$T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + I_{p_n} - X_n) + CK_n$$

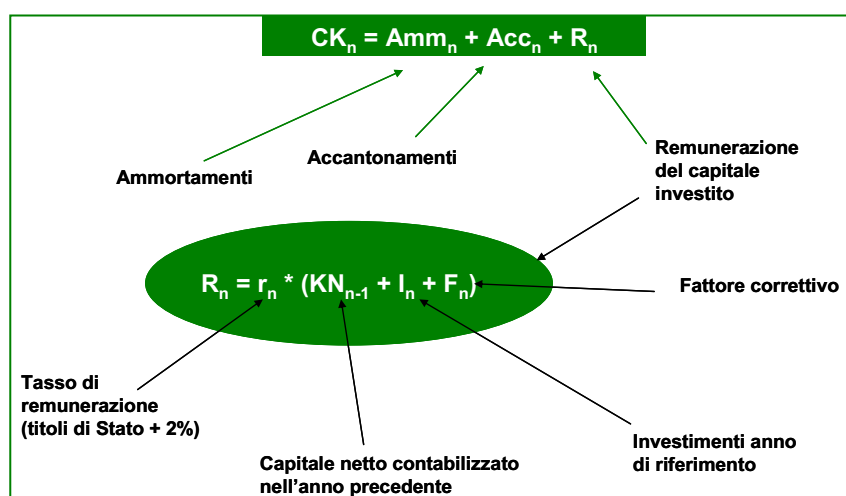
dove:

- CG costi di gestione anno precedente
- CC costi comuni anno precedente
- IP inflazione programmata
- X recupero di produttività
- CK costi d'uso del capitale
- n anno in corso
- n-1 anno precedente

L'articolazione della tariffa tra costi di gestione, comuni e d'uso del capitale è definita come segue:



La parte di uso del capitale merita uno specifico approfondimento di dettaglio.



La tariffa è articolata in una **parte fissa ed una variabile** (TF e TV) così definite:

$$TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

$$TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

In merito alle agevolazioni e riduzioni (in questo caso di competenza dei Comuni) da considerare nel calcolo tariffario, la legge prevede i seguenti casi:

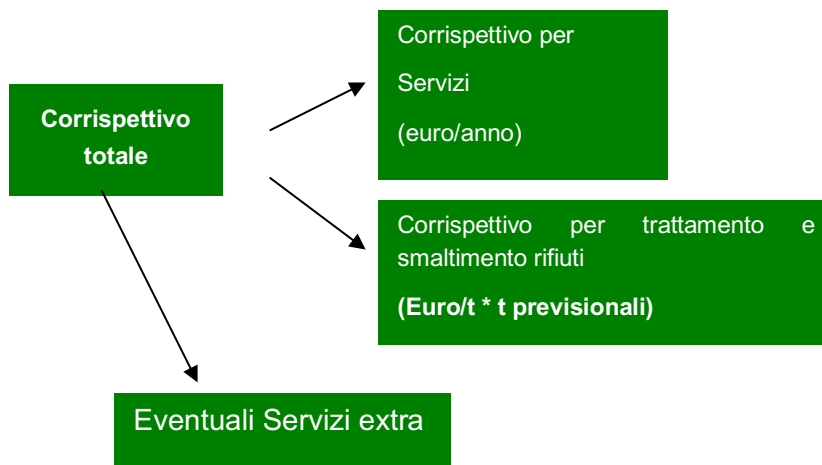
- riduzioni per le raccolte differenziate delle utenze domestiche mediante un abbattimento della quota variabile

- b) riduzioni per i rifiuti assimilati avviati a recupero dalle utenze non domestiche mediante un abbattimento della quota variabile
- c) agevolazioni per tutte le utenze non stabilmente attive sul territorio (stagionali, ambulanti, ecc.).

E' tuttavia consuetudine integrare i suddetti punti con altre tipologie di sconto indicate nel regolamento comunale. Tali agevolazioni portano ad una riduzione dell'ammontare del gettito previsto dal piano finanziario.

1.5 Aspetti generali della normativa

La filosofia base della normativa indicata è un ulteriore dettaglio sulla natura dei costi con focus specifico relativi alla parte finanziaria e dei costi extra. Il DPR 158 comprende tutte le tipologie di costo connesse al ciclo dei rifiuti urbani e ai benefici conseguibili con i benefici sui recuperi di materia ed energia.



1.6 Fattori generali di variazione dei costi nei PEF

Di seguito le principali casistiche:

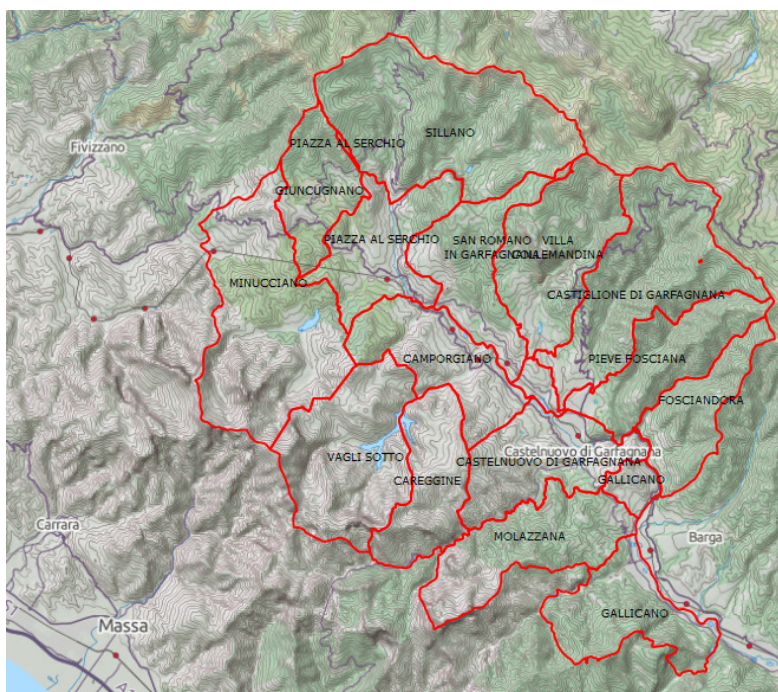
RIF	EFFETTO	DESCRIZIONE
1	Prezzi	Variazione dei prezzi unitari per effetto inflazione
2	Variazione Rifiuti	Variazione del monte rifiuti e relativa tipologia merceologica
3	Adeguamento Impiantistica	Adeguamento dell'impiantistica per il trattamento e smaltimento dei rifiuti e/o rispetto nuovi adempimenti normativi.
4	Maggior recupero di materia (incremento RD)	L'incremento dei rifiuti differenziati previsto implica una maggiore complessità gestionale e potenziamento dei servizi di raccolta della carta, vetro, plastica, organico.
5	Variazione standard prestazionali	Da valutare le variazioni degli standard prestazioni dovuti all'incremento di RD, ed altri servizi (esempio, maggiore lavaggio dei contenitori, maggiori interventi di pulizia, ecc.)
6	Nuovi servizi	Si tratta di nuove tipologie di servizio, ad esempio servizi di monitoraggio e controllo
7	Recupero di efficienza	Le riorganizzazioni, coerentemente allo spirito del DPR 158, consentendo una razionalizzazione dei servizi in area sovracomunale. E' quindi importante omogeneizzare e standardizzare i servizi coerentemente alle tipologia urbanistiche e territoriali. Sono poi possibili ulteriori recuperi di efficienza anche ridefinendo gli standard in modo adeguato. Nel caso in esame si rimane in attesa del Piano ATO

Note: le regole e le metodologie che governano la redazione del PEF sono autonome rispetto ai principi che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio, anche se queste di norma vi si conformano; esse rilevano, pertanto, esclusivamente ai fini della rendicontazione dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e della determinazione delle tariffe, senza introdurre alcuna deroga per la formazione del bilancio di esercizio, che resta governato dalle regole che gli sono proprie.

2 ORGANIZZAZIONE E COSTI PREVISIONALI 2017

2.1 Il contesto dei Comuni gestiti da GEA Srl

L'area della Garfagnana è caratterizzata da una spiccata vocazione turistica arricchita dalla presenza sul territorio di due Parchi naturali (il Parco dell'Orecchiella, situato alla sinistra geografica del fiume Serchio, e il Parco delle Alpi Apuane, alla destra geografica del fiume). Tale vocazione, unitamente all'attivazione di una gestione rispettosa della "sostenibilità ambientale", ha spinto le amministrazioni locali a potenziare il servizio di raccolta dei rifiuti attraverso l'implementazione di sistemi di raccolta domiciliare nei comuni con i centri storici più popolosi (c.d. raccolta "porta a porta") sebbene le caratteristiche orografiche, meteorologiche ed urbanistiche del territorio qualifichino l'area come "scarsamente idonea"; nelle aree meno "vocate" il Servizio di raccolta differenziata viene attualmente gestito con la modalità "filo strada". Come noto, il Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in Garfagnana è caratterizzato da una **urbanizzazione frammentata**, con una significativa **dispersione del bacino dell'utenza**, da **condizioni meteorologiche tipicamente montane** e da una **viabilità, urbana ed extraurbana, obiettivamente difficile** influenzando le modalità di gestione del Servizio rendendolo più gravoso rispetto agli altri territori contermini.



Inquadramento dei Comuni

La società GEA Srl gestisce il servizio nell'ambito di un bacino distribuito su circa 53.000 Ha, all'interno del quale **la popolazione residente è di circa 26.000 abitanti**, distinti in circa 19.000 utenze (delle quali circa 17.000 sono rappresentate da utenze domestiche).

I dati, aggiornati al 31/12/2015, distinti per Comune sono riportati nella Tabella seguente:

COMUNE	RESIDENTI al		UTENZE al 31/12/2015					
	31/12/2015		Totali		di cui: Domestiche		di cui: NON Domestiche	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Camporgiano	2.176	8,20%	1.505	7,75%	1.385	8,16%	120	4,91%
Careggine	564	2,13%	581	2,99%	555	3,27%	26	1,06%
Castelnuovo	5.950	22,43%	5.148	26,50%	4.068	23,96%	1.080	44,17%
Castiglione	1.818	6,85%	1.433	7,38%	1.337	7,87%	96	3,93%
Fosciandora	602	2,27%	371	1,91%	344	2,03%	27	1,10%
Gallicano	3.807	14,35%	2.424	12,48%	2.088	12,30%	336	13,74%
Minucciano	2.102	7,92%	1.809	9,31%	1.660	9,78%	149	6,09%
Molazzana	1.043	3,93%	819	4,22%	776	4,57%	43	1,76%
Piazza al Serchio	2.367	8,92%	1.389	7,15%	1.215	7,16%	174	7,12%
Pieve Fosciana	2.414	9,10%	1.433	7,38%	1.202	7,08%	231	9,45%
San Romano	1.410	5,32%	983	5,06%	891	5,25%	92	3,76%
Vagli	939	3,54%	704	3,62%	671	3,95%	33	1,35%
Villa Collemantina	1.334	5,03%	827	4,26%	789	4,65%	38	1,55%
TOTALE	26.526	100,00%	19.426	100,00%	16.981	100,00%	2.445	100,00%

La produzione di rifiuti nell'anno 2018 – distinti secondo le principali frazioni di raccolta – si prevede sia la seguente:

U.M. Kg	RSU	Carta	Multi Materiale	Organico	Verde	Ingombranti	Altri	Raccolta Differenziata	TOTALE RIFIUTI	RD
Codice CER	200301	200101	150106	200108	200201	200307				
Totale I trimestre 2018	1.358.750	349.770	442.170	476.560	61.460	119.410	55.452	1.504.822	2.863.572	52,55%
Totale II trimestre 2018	1.493.720	348.220	480.140	493.730	88.620	145.270	63.619	1.619.599	3.113.319	52,02%
Totale III trimestre 2018	1.647.780	365.510	537.450	482.440	58.820	138.760	80.482	1.663.462	3.311.242	50,24%
Totale IV trimestre 2018	1.459.422	413.837	458.153	633.130	28.118	153.584	26.444	1.713.265	3.172.687	54,00%
STIMA Totale Anno 2018	5.959.672	1.477.337	1.917.913	2.085.860	237.018	557.024	225.997	6.501.148	12.460.820	52,17%
Sillano Giuncugnano stima 2018	406.267	19.747	33.467					53.213	459.480	
	6.365.939	1.497.083	1.951.380	2.085.860	237.018	557.024	225.997	6.554.361	12.920.300	

I dati sopra riportati sono frutto di una stima basata sull'interpolazione dei dati storici. Il "monte rifiuti" nel 2018 è pari a poco meno di 13.000 t con una produzione pro-capite annua di rifiuti di circa 480 kg/ab.

2.2 Il quadro del personale operativo e non operativo

Le unità di personale necessarie ad assicurare il Servizio secondo gli standard previsti dai Capitolati tecnici allegati ai Contratti di servizio stipulati con i Comuni risultano essere mediamente le seguenti:

Inquadramento	N. Addetti
Operatori servizio di raccolta	24
Addetti agli impianti	4
Caposervizio	2
Personale amministrativo	7
Totale	37

Si stima che agli addetti in forza alla società devono essere comunque aggiunti, in relazione alla stagionalità del servizio, 8 operatori esterni (media annuale): essi rappresentano una componente necessaria per assicurare il maggiore fabbisogno tipico della stagione estiva (come noto, nei mesi da maggio a settembre le attività turistiche ricettive, la densità della popolazione residente e la conseguente produzione di rifiuti aumentano significativamente) e per garantire le necessarie ridondanze derivanti dalle fisiologiche e non sempre prevedibili indisponibilità del personale dipendente (malattie, infortuni, ferie, permessi, “Legge 104”, ecc.).

2.3 L'organizzazione del lavoro

Il Servizio di raccolta è caratterizzato da una urbanizzazione frammentata, da elevata dispersione dell'utenza, da condizioni metereologiche tipicamente montane e da una complessa viabilità, urbana ed extraurbana; questi fattori rendono più gravosa l'organizzazione del servizio rispetto agli altri territori contermini.

2.4 I servizi esterni di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti

La stima dei Costi per lo smaltimento dei rifiuti e per il loro trasporto è stata determinata sulla base delle previsioni delle quantità raccolte, dei costi di trattamento e smaltimento praticati dagli impianti di conferimento in relazione alla specifica frazione smaltita ed ai costi di trasporto specifici praticati usualmente. In dettaglio:

COSTI TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI 2018								
Frazione	RSU	Multi Material	Organico	Verde	Ingombranti	Altri	TOTALE (*)	Di cui RD
Codice CER	200301	150106	200108	200201	200307			
Quantità (Tonn)	6.365.939	1.951.380	2.085.860	237.018	557.024	225.997	11.423.217	5.057.278
Trasporto (euro/Tonn)	21,00	34,00	27,00	37,00	35,00	55,00		
Smaltimento (euro/Tonn)	135,00	59,00	92,50	50,00	122,00	65,00		
Costo Trasporto (euro)	133.685	66.347	56.318	8.770	19.496	12.430	297.045	163.360
Costo Smaltimento (euro)	859.402	115.131	192.942	11.851	67.957	14.690	1.261.973	402.571
Costo Totale	993.086	181.478	249.260	20.621	87.453	27.120	1.559.018	565.931

(*) Esclusi i costi di trasporto e smaltimento della CARTA.

I costi 2018 sono in linea con quelli relativi all'anno 2017.

Per l'anno 2018 si ipotizzano **altri ricavi** derivanti dalla cessione delle frazioni di rifiuto avviate al recupero corrisposti dagli operatori specializzati e gli importi dei premi corrisposti dai consorzi obbligatori per lo smaltimento ed il recupero di specifiche frazioni di rifiuto.

Per il 2018 si segnala inoltre la componente positiva derivante dalla produzione di energia elettrica generata dall'impianto fotovoltaico acquistato in data 5 luglio 2017.

In dettaglio:

Previsione ricavi e incentivi	Importo in euro
VALORIZZAZIONE CARTA	75.000
VALORIZZAZIONE FERRO	1.500
VALORIZZAZIONE VERDE	1.000
VALORIZZAZIONE RUP (COBAT)	1.500
PREMI EFFICIENZA RAEE	7.500
RICAVI PER RITIRO OLIO VEGETALE	250
Ricavi Fotovoltaico (Corrispettivo)	1.500
Ricavi Fotovoltaico (Contributo)	12.500
RICAVI VARI	60
Totale	100.810

Il bilancio della società GEA ricomprende inoltre i modesti corrispettivi attesi per il conferimento presso i propri impianti di alcune frazioni di rifiuti raccolti presso il Comune di Sillano-Giuncugnano (il servizio è svolto da un differente gestore) che sono scorporati nel presente documento in quanto non sono di competenza dei 13 Comuni gestiti.

2.5 Costo per voce "Servizi"

I costi per servizi (voce B.07 del Conto economico previsionale) sono stati presuntivamente stimati sulla base dei dati storici rilevati da GEA e, soprattutto, dei

valori risultanti dalla gestione 2017. In particolare, essi accolgono in prevalenza la stima dei costi di competenza relativi allo smaltimento ed al trasporto dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e smaltimento (quantità previste per prezzi di mercato), la stima dei costi interni di raccolta e di gestione della raccolta dei rifiuti stessi (carburanti, manutenzioni automezzi, assicurazioni, ecc.), la stima dei costi di gestione degli impianti e gli oneri derivanti dalle prescrizioni e dagli adempimenti indicati nelle autorizzazioni degli impianti dedicati al servizio di igiene urbana. In tale voce è inoltre compresa la stima dei costi:

- per le utenze e per i servizi (energia elettrica, gas, telefonia, pulizie, vigilanza, ecc.);
- per le attività di comunicazione istituzionale (opuscoli divulgativi, insegne e segnaletica, attività sul territorio da organizzare in collaborazione con i Comuni, sito WEB, ecc.);
- per i compensi dell'organo amministrativo, del Direttore tecnico e dell'organo di controllo;
- per l'assistenza tecnica necessaria all'implementazione del modello di organizzazione e gestione (D.Lgs. 231/2001) e degli adempimenti obbligatori specifici previsti per le società pubbliche (antiriciclaggio, anticorruzione, trasparenza, AVCP, ecc.);
- per le consulenze amministrative (tenuta paghe, fiscale, ecc.), legali, notarili e tecniche;
- per le altre voci di minore importo relative all'amministrazione (spese postali, valori bollati, quote associative, ecc.).

La previsione degli importi per l'esercizio 2018 è la seguente:

Riferimento	Descrizione del Costo	Importo
68/05/365	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI (RSU)	859.401,71
68/05/708	ACQUISTO PRESTAZIONI DI SERVIZI	426.816,00
68/05/501	SMALTIMENTO RD	402.571,03
68/05/665	CARBURANTI AUTOMEZZI	200.000,00
68/05/510	TRASPORTO RD	163.360,45
68/05/508	TRASPORTO RSU	133.684,71
68/05/310	SPESE LEGALI e PROFESSIONALI	131.200,00
68/05/728	MANUTENZIONI AUTOMEZZI	100.000,00
68/05/125	ASSICURAZIONI	72.000,00
68/05/511	PERCOLATO DISCARICA	47.000,00
68/05/713	ASSICURAZ. R.C.A. SU AUTOM.C/TER	36.000,00
68/05/025	ENERGIA ELETTRICA	29.000,00
68/05/385	TENUTA PAGHE, CONT. DICH. DA IMPRES	24.960,00
68/05/132	SERVIZI DI PULIZIA	24.000,00
68/05/553	SPESE TECNICHE (RSPP, Ing. Montresori, Anthea)	22.789,76
68/05/138	COMP. AMMINIST. PROF. NON SOCI	21.083,88
68/05/720	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	15.000,00
68/05/160	COMPENSI SINDACI-PROF.	14.000,00
68/05/355	RICERCA, ADDESTRAM. E FORMAZIONE	12.000,00
68/05/544	MANUTENZIONI IMPIANTI (ex Manutenzione su Impianti di terzi)	12.000,00
68/05/666	RIMBORSO SPESE AMMINISTRATORI	12.000,00
68/05/040	GAS RISCALDAMENTO	11.000,00
68/05/350	MENSA AZ. APPALT. BUONI PASTO	10.200,00
68/05/669	MANUTENZIONE PNEUMATICI AUTOMEZZI C/TERZI	7.200,00
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	7.000,00
68/05/325	SPESE CELLULARI	6.000,00
68/05/370	ONERI BANCARI	5.800,00
68/05/275	SPESE PER ANALISI, PROVE E LABOR.	5.200,00
68/05/679	PRESCR. ED AUTORIZ. DISCARICA	4.800,00
68/05/678	MANUTENZ. ATTREZZ. (BENI DI TERZI)	4.200,00
68/05/045	ACQUA	3.600,00
68/05/130	VIGILANZA	3.000,00
68/05/502	ACQUE IMP. TRASP. E SMALT. TO	2.400,00
68/05/712	ASSICURAZ. R.C.A. SU AUTOV.C/TER	2.400,00
68/05/727	MANUTENZ. PNEUMATICI AUTOMEZZI	1.500,00
68/05/663	CONTRIBUTO CASSA PROF. AMM. RE	1.440,00
68/05/290	PUBBLICITA'	1.300,00
	Altre spese giustificate	3.660,00
	Totale voce di costo servizi	2.839.567,53

Il costo della voce servizi del PEF 2017 era 2.859.000 euro, quindi di importo sostanzialmente equivalente.

2.6 Costo per gestione automezzi

La stima approssimata dei costi relativi ai consumi degli automezzi impegnati nel servizio di raccolta dei rifiuti è stata invece determinata sulla base della previsione delle distanze percorse dai mezzi (in funzione della frazione di rifiuto raccolto).

Essi rimangono sostanzialmente simili ai valori consuntivi degli esercizi 2016 e 2017.

2.7 Beni di terzi

La voce B.08 del conto economico previsionale accoglie la stima presuntiva dei costi di competenza per i noleggi dei mezzi, delle attrezzature informatiche e di alcuni servizi informatici (software per la gestione dei rifiuti, degli ordini di servizio e per il monitoraggio dei veicoli) nonché i canoni di manutenzione e di assistenza tecnica.

In dettaglio, per l'esercizio 2018, sono previsti i seguenti costi:

70/05/100	CANONI AFFITTO D'AZIENDA	-
70/05/503	CANONI DIVERSI	360,00
70/05/504	CANONI DI MANUTENZIONE	3.200,00
70/05/505	CANONI DI ASSISTENZA TECNICA (AlphaTeam, SMAI, Anthea)	29.400,00
70/05/514	NOLEGGIO ATTREZZATURE ELETTRONICHE	24.000,00
70/05/520	NOLEGGIO AUTOMEZZI	304.322,89
70/05/521	NOLEGGIO VESTIARIO	18.685,44
70/05/522	NOLEGGIO A CALDO MONOPERATORE	-
70/10/005	CANONI DI LEASING BENI MOB. DED.	-
B.08 TOTALE Costi per godimento beni di terzi		379.968,33

Il corrispondente valore dell'anno 2017 era di 472.000 euro.

Si evidenzia che – a differenza di quanto accaduto nei bilanci degli esercizi precedenti, dove erano erano rappresentati i canoni di affitto di azienda di competenza – non trovano rappresentazione nel Conto economico 2018 i pagamenti mensili effettuati in favore della società Severa Spa quale prezzo dell'acquisto dell'azienda: detti pagamenti genereranno un inevitabile scostamento tra la gestione economica e la gestione finanziaria.

2.8 Costo del Personale

La stima del costo di competenza del personale (voce B.09 del Conto economico previsionale) è stata determinata sulla base delle previsioni puntuali contrattualmente previste e dai dati storici dei precedenti esercizi.

Esso tiene conto del numero di dipendenti prevedibilmente occupati nel periodo per garantire il medesimo livello di servizio fornito nel passato. Gli importi unitari annuali lordi, comprensivi delle retribuzioni differite e dei relativi contributi, sono stati elaborati in applicazione del nuovo contratto collettivo di settore (contratto "Utilitalia", ex "Federambiente") già in vigore dal 2017: esso prevede l'aumento di alcune voci contrattuali a fronte del quale è stato introdotto un nuovo orario lavorativo basato su 38 ore/settimana (in luogo delle 36 ore/settimana del precedente contratto).

Il costo previsto per l'esercizio 2018 ammonta complessivamente a 1.647.371 euro (in riduzione rispetto ai 1.788.138 dell'esercizio precedente) che si riporta in tabella per un confronto:

Previsione costo del personale Anno 2018

Inquadramento	N. Addetti	Retribuzione	Contributi	TFR	TOTALE
Operatori servizio di raccolta	24	720.693	264.126	41.452	1.026.271
Addetti agli impianti	4	127.816	46.919	7.210	181.944
Caposervizio	2	92.674	30.401	4.789	127.863
Personale amministrativo	7	228.033	70.588	12.671	311.292
Totale	37	1.169.216	412.033	66.122	1.647.371

Costo del personale Anno 2017 (voce di costo inserita nel PEF Anno 2017)

Inquadramento	N. Addetti	Retribuzione	Contributi	TFR	TOTALE
Operatori servizio di raccolta	26	835.296	304.161	48.204	1.187.662
Addetti agli impianti	4	125.085	45.448	7.060	177.593
Caposervizio	2	91.090	34.408	4.698	130.196
Personale amministrativo	7	213.544	67.272	11.871	292.687
Totale	39	1.265.016	451.289	71.833	1.788.138

2.9 Ammortamenti

Gli ammortamenti (voce B.10 del Conto economico previsionale) rappresentano la contropartita economica necessaria a coprire il deprezzamento subito dai cespiti utilizzati (impianti, attrezzature e beni mobili) per effetto della gestione: il loro importo è stato stimato sulla base dei valori di carico risultanti dal contratto di acquisto dell'azienda.

Essi sono stati calcolati applicando alle diverse categorie omogenee dei cespiti ammortizzati i coefficienti previsti dalle norme tributarie.

Nei precedenti esercizi tale voce rappresentava il necessario prudente accantonamento, posto in capo al conduttore, per il deprezzamento dei cespiti utilizzati in pendenza del contratto di affitto di azienda.

Si segnala che gli accantonamenti relativi agli esercizi precedenti determineranno una sopravvenienza attiva nel bilancio 2017 i cui inevitabili riflessi tributari e finanziari si manifesteranno nel 2018.

In dettaglio:

74/05/005	AMM.TO COSTI D'IMPIANTO	4.910,57
74/15/015	AMM.TO LICENZE USO SOFTWARE TEMPO INDETERMINATO	4.607,93
74/20/005	AMM.TO CONCESSIONI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	2.021,48
<i>B.10.a ammort. immobilizz. immateriali</i>		<i>11.539,99</i>
75/05/015	AMM.TO ORD. FABBRICATI INDUSTRIALI E COMMERCIALI	139.964,29
<i>B.10.b ammort. immobilizz. materiali</i>		<i>139.964,29</i>
78/10/010	ACC.TO P/RISCHI SU CRED.V/CLIENTI	-
<i>B.10.d svalutaz. Crediti ed disp.liq.</i>		<i>-</i>
B.10 TOTALE Ammortamenti e Svalutazioni		151.504,28

La voce di costo relativamente agli ammortamenti/accantonamenti è stata ridotta da euro 196.121 del 2017 a euro 151.504 del 2018.

2.10 Accantonamenti per rischi

La voce B.12 del Conto economico previsionale accoglie la stima dell'accantonamento obbligatorio di competenza dell'esercizio per la gestione "post mortem" della discarica di Selve Castellane ed è stato stimato, in conformità al passato, in euro 40.000.

2.11 Oneri diversi di gestione

La voce B.14 del Conto economico previsionale accoglie la stima presuntiva di una serie eterogenea di costi di competenza determinata sulla base dei dati storici rilevati da Severa Spa e da GEA Srl per i rispettivi periodi di esercizio. Gli importi di maggior rilievo riguardano la TARI, l'IMU, le imposte e le tasse diverse.

In dettaglio:

84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	1.000,00
84/05/013	TASI	-
84/05/042	TASSE PROPR.VEICOLI PARZ.DEDUC.	400,00
84/05/045	TASSA SUI RIFIUTI	22.800,00
84/05/090	ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	150,00
84/05/504	TASSA DI PROPR.AUTOMEZZI C/TERZI	3.000,00
84/05/506	IMPOSTA DI REGISTRO ACQUISTO D'AZIENDA	-
84/10/035	MULTE ED AMMENDE INDEDUCIBILI	-
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	-
84/10/094	EROG. LIBERALI DEDUCIBILI	-
84/10/501	SPESE DIRITTI VARI (Albo Gestori)	4.800,00
84/10/504	COSTI INDEDUCIBILI	-
84/10/505	SPESE GENERALI VARIE	500,00
84/05/010	IMPOSTA ICI-IMU	35.000,00
84/10/015	ABBONAMENTI, RIVISTE GIORNALI	-
84/10/050	SOPRAVV. PASSIVE	-
B.14 Totale Oneri diversi di gestione		67.650,00

La voce di costo relativamente agli “altri oneri di gestione” è passata da 64.220 euro del 2017 a 67.650 euro del 2018.

2.12 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari – corrispondenti agli interessi passivi di competenza dell’esercizio – sono stati calcolati, con frequenza trimestrale, in funzione del fabbisogno netto stimato tenendo conto delle consuete dilazioni di incasso e pagamento. Nella medesima voce – oltre agli importi previsti per gli oneri e le spese bancarie, determinati sulla base di quanto corrisposto dalla società nel corso dell’esercizio 2017 – sono stati stimati gli interessi passivi relativi alla prevista operazione di finanziamento a lungo termine di cui al precedente paragrafo 1.1.

In dettaglio:

88/20/010	INT.PASS.SUI DEB.V/BAN.DI CR.ORD	45.000,00
88/20/015	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	104.461,31
88/20/046	INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	-
88/20/505	INTERESSI DI MORA	-
88/20/512	INTERESSI PASSIVI DI DILAZIONE	3.600,00
88/20/516	COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	20.000,00
<i>C.17.d TOTALE interessi e altri oneri finanziari</i>		<i>173.061,31</i>

2.13 Imposte

Le imposte di competenza sono state calcolate puntualmente, tanto per l'IRES quanto per l'IRAP, stimando le riprese tributarie e determinando presuntivamente i rispettivi imponibili fiscali.

L'IRES prevista ammonta ad euro 13.315,51 mentre l'IRAP prevista ammonta ad euro 1.888,38.

Il complessivo delle imposte di competenza è stimato in euro 15.204: esso troverà manifestazione finanziaria nell'esercizio 2019.

2.14 I costi operativi di gestione (CG)

I costi operativi di gestione sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, d.lgs. 152/2006 (T.U. dell'ambiente). Il paragrafo 2.1, all. 1, D.P.R. 158/1999, prescrive altresì che i costi operativi di gestione devono far riferimento alle seguenti voci di bilancio indicate dal d.lgs. 127/1991 (oggi trasfuso nell'art 2425 c.c., relativo al conto economico delle società per azioni):

- B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 - Costi del personale;
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- B13 - Altri accantonamenti;
- B14 - Oneri diversi di gestione.

Le principali voci di costo sono dettagliate nei paragrafi precedenti.

3 PEF COMPLESSIVO DEI COMUNI

Di seguito il quadro completo dei PEF dei 13 Comuni della Garfagnana

(per agevolare il confronto con gli anni precedenti si evidenzia che i Comuni di Giuncugnano e Sillano non sono gestiti a partire dall'anno 2014).

VALUTAZIONI SINTETICHE PEF - PIANO ECONOMICI FINANZIARI		PIANI FINANZIARI ANNI 2012-2017						ANNO 2018 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	
Tutti i Comuni GEA Srl-Garfagnana									
Dati in Euro, IVA Esclusa									
Tabella 1. Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati		UFFICIALE 2012	UFFICIALE 2013	UFFICIALE 2014	UFFICIALE 2015	UFFICIALE 2016	UFFICIALE 2017	PEF 2018	NOTA
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade	13.000	13.497	0	0	0	0	0	Nessun Comune gestito da GEA Srl
CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	1.686.735	1.751.252	1.399.720	973.674	932.545	915.969	728.302	
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	1.081.935	1.123.318	844.369	1.084.327	780.672	850.000	937.543	
CTS	Proventi della vendita di combustibile ed energia	0	0	0	0	0	0	0	
	Netto	1.081.935	1.123.318	844.369	1.084.327	780.672	850.000	937.543	
AC	Altri Costi	89.281	92.696	96.767	90.000	90.000	90.000	0	
CGIND	totale	2.870.950	2.980.764	2.340.856	2.148.001	1.803.218	1.855.969	1.665.845	
Tabella 2. Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata									
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	1.124.490	1.167.501	1.145.226	1.190.046	1.139.778	1.119.518	794.473	
	Costi di Trattamento e Riciclo	373.393	387.676	316.858	121.390	452.094	440.000	594.645	
CTR	Proventi	-139.049	-144.367	-71.386	-77.677	-70.000	-89.675	-100.810	
	Netto	234.345	243.308	245.473	43.712	382.094	350.325	493.835	
CGD	totale	1.358.834	1.410.810	1.390.699	1.233.758	1.521.871	1.469.843	1.288.308	
Tabella 3. Costi operativi di gestione									
GG	Costi operativi di gestione	4.229.785	4.391.574	3.731.555	3.381.759	3.325.089	3.325.812	2.954.153	
Tabella 4. Costi comuni									
CARC	Costi amm.vi dell'Accertamento, della Riscossione e Contenzioso	0	0	0	0	0	0	0	A carico Comuni
CGG	Costi Generali di Gestione	525.833	545.946	561.880	1.442.863	1.185.914	1.508.576	1.826.542	
CCD	Costi Comuni Diversi	42.973	44.617	100.587	140.869	85.725	114.220	220.551	
CC	totale	568.806	590.563	662.467	1.583.732	1.271.639	1.622.796	2.047.093	
Tabella 5. Costi d'uso del capitale									
R_n	Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	539.521	560.158	595.082	261.301	253.940	180.539	51.312	
Amm_n	Ammortamenti	1.352.767	1.404.510	1.443.825	711.236	809.401	530.921	151.504	
Acc_n	Accantonamenti	30.121	31.273	36.071	40.000	40.000	40.000	40.000	
CK_n	Costo d'uso del capitale - $CK_n = Amm_n + Acc_n + R_n$	1.922.409	1.995.941	2.074.978	1.012.537	1.103.341	751.460	242.817	
Tabella 6. Tariffa di riferimento									
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU Indifferenziati	2.870.950	2.980.764	2.340.856	2.148.001	1.803.218	1.855.969	1.665.845	
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	1.358.834	1.410.810	1.390.699	1.233.758	1.521.871	1.469.843	1.288.308	
GG	Costi operativi di gestione	4.229.785	4.391.574	3.731.555	3.381.759	3.325.089	3.325.812	2.954.153	
CC	Costi Comuni	568.806	590.563	662.467	1.583.732	1.271.639	1.622.796	2.047.093	
CK	Costi d'uso del capitale	1.922.409	1.995.941	2.074.978	1.012.537	1.103.341	751.460	242.817	
Tariffa di riferimento		6.721.000	6.978.078	6.469.000	5.978.028	5.700.069	5.700.068	5.244.062	
Arrotondamento		0	0	0	0	0	0	0	
Costi alle utenze-Comuni (Ricavi da Comuni)		6.721.000	6.978.078	6.469.000	5.978.028	5.700.069	5.700.068	5.244.062	Nessuna variazione 2011-2014 per singoli Comuni - Dal 2014 due Comuni in meno
Costi fissi		2.593.496	2.692.698	2.834.212	2.686.269	2.464.980	2.464.256	2.289.910	
Costi variabili		4.127.504	4.285.380	3.634.788	3.291.759	3.235.089	3.235.812	2.954.153	
Incidenza costi variabili		61,4%	61,4%	56,2%	55,1%	56,8%	56,8%	56,3%	

La dinamica dei costi complessivi a carico dei Comuni è la seguente (si fanno delle valutazioni a partire dal 2015 a parità di perimetro dei Comuni):

- **Nel 2015** il corrispettivo complessivo riconosciuto alla società GEA Srl dai singoli Comuni (pari a circa 6 milioni di euro) è stato ridotto rispetto agli anni precedenti di circa il 10%, senza considerare incrementi inflazionistici.

- **Nel 2016** il costo complessivo a carico dei Comuni, pari a circa 5,7 milioni di euro, è ulteriormente ridotto di circa il 2% rispetto al corrispondente valore del PEF 2015.
- **Nel 2017** il costo complessivo a carico dei Comuni è rimasto invariato rispetto al 2016, senza considerare quindi gli incrementi inflazionistici.
- **Nel 2018** il costo complessivo si è ridotto a 5.244.062 euro con una ulteriore riduzione di euro 456.005 (-8%) rispetto all'anno precedente: tale riduzione ben può rappresentare il "recupero di produttività" (componente "X" della metodologia normalizzata per il calcolo della Tariffa).

Il prospetto seguente dettaglia la ripartizione del corrispettivo posto a carico dei Comuni clienti per lo svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018 secondo quanto previsto dai Contratti di servizio sottoscritti con tutti gli Enti affidanti il servizio stesso. Essi sono determinati in via previsionale sulla base della copertura integrale del costo del servizio al lordo delle imposte, come previsto dalla normativa vigente, generando al contempo un modesto utile d'esercizio che, qualora effettivamente conseguito, sarà destinato a riserva:

Comune	Anno 2017	Variazione		Importi in euro (IVA Esclusa)	
		-8,00%	Totale Anno 2018	Mensile Anno 2018	
CAMPORGIANO	409.231,44	- 32.738,52	376.492,92	31.374,41	
CAREGGINE	117.300,96	- 9.384,08	107.916,88	8.993,07	
CASTELNUOVO di GARFAGNANA	1.578.716,40	- 126.297,31	1.452.419,09	121.034,92	
CASTIGLIONE di GARFAGNANA	296.340,12	- 23.707,21	272.632,91	22.719,41	
FOSCIANDORA	90.842,28	- 7.267,38	83.574,90	6.964,57	
GALLICANO	987.800,04	- 79.024,00	908.776,04	75.731,34	
MINUCCIANO	423.342,84	- 33.867,43	389.475,41	32.456,28	
MOLAZZANA	179.920,68	- 14.393,65	165.527,03	13.793,92	
PIAZZA AL SERCHIO	446.274,12	- 35.701,93	410.572,19	34.214,35	
PIEVE FOSCIANA	511.539,36	- 40.923,15	470.616,21	39.218,02	
SAN ROMANO in GARFAGNANA	250.477,92	- 20.038,23	230.439,69	19.203,31	
VAGLI SOTTO	165.741,60	- 13.259,33	152.482,27	12.706,86	
VILLA COLLEMANDINA	242.540,16	- 19.403,21	223.136,95	18.594,75	
Totale Corrispettivi Comuni	5.700.067,92	- 456.005,43	5.244.062,49	437.005,21	

Si ritiene opportuno segnalare, soprattutto ai fini della previsione del fabbisogno finanziario, che gli incassi sono previsti contrattualmente con scadenza "60 giorni data fattura" e che la fatturazione viene effettuata l'ultimo giorno di ciascun mese.

A partire dal 1 gennaio 2018 la società applicherà anche sui propri acquisti il regime dello "split payment".

4 PEF DETTAGLIO COMUNE CASTIGLIONE DI GARFAGNANA

VALUTAZIONI PEF - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO					ANNO 2017 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO		ANNO 2018 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	
Comune di CASTIGLIONE DI GARFAGNANA								
Dati in Euro	IVA Esclusa	UFFICIALE 2014	UFFICIALE 2015	UFFICIALE 2016	PEF 2017	NOTA	PEF 2018	NOTA
Tabella 1. Costi gestione ciclo servizi sui RSU indifferenziati								
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade	18.700	18.700	18.700		A carico Comune		29.724
CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	72.848	50.620	48.482	47.620		37.864	
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	43.945	56.373	40.586	44.191		48.742	
	Proventi della vendita di combustibile ed energia	0	0	0	0		0	
	Netto	43.945	56.373	40.586	44.191		48.742	
AC	Altri Costi	5.036	4.679	4.679	4.679			
CGIND	totale	140.529	130.372	93.747	96.490		86.605	
Tabella 2. Costi gestione ciclo della raccolta differenziata								
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	59.603	61.869	59.256	58.202		41.304	
CTR	Costi di Trattamento e Riciclo	16.491	6.311	23.504	22.875		30.915	
	Proventi	-3.715	-4.038	-3.639	-4.662		-5.241	
	Netto	12.776	2.273	19.865	18.213		25.674	
CGD	totale	72.378	64.142	79.120	76.415		66.978	
Tabella 3. Costi operativi di gestione								
CG	Costi operativi di gestione	212.907	194.514	172.868	172.905		153.583	
Tabella 4. Costi comuni								
CARC	Costi amm.vi dell'Accertamento, Riscossione/Contenzioso	20.135	20.135	31.690	0	A carico Comune		31.690
CGG	Costi Generali di Gestione	29.243	75.013	61.654	78.429		94.960	
CCD	Costi Comuni Diversi	5.235	7.324	4.457	5.938		11.648	
CC	totale	54.613	102.471	66.111	84.367		106.426	
Tabella 5. Costi d'uso del capitale								
R_n	Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	30.971	13.585	13.202	9.386		2.668	
Amm_n	Ammortamenti	75.143	36.976	42.080	27.602		7.877	
Acc_n	Accantonamenti	1.877	2.080	2.080	2.080		2.080	
CK_n	Costo d'uso del capitale - $CK_n = Amm_n + Acc_n + R_n$	107.991	52.641	57.361	39.068		12.624	
Tabella 6. Tariffa di riferimento								
CGIND	Costi gestione ciclo servizi sui RSU indifferenziati	140.529	130.372	93.747	96.490		86.605	
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	72.378	64.142	79.120	76.415		66.978	
CG	Costi operativi di gestione	212.907	194.514	172.868	172.905		153.583	
CC	Costi Comuni	54.613	102.471	66.111	84.367		106.426	
CK	Costo d'uso del capitale	107.991	52.641	57.361	39.068		12.624	
Tariffa di riferimento		375.512	349.626	296.340	296.340		272.633	
Ristorno incremento ISTAT non applicato da SEVERA (solo per anno 2013) e altri arrotondamenti								
		-677	0,0					
Costi alle utenze		374.835	349.626	296.340	296.340	Escluse addizionali	272.633	Escluse addizionali
Di cui ristorno al Comune per oneri sostenuti direttamente								
		38.835	38.835	50.390				
Eventuali benefici per Comune (specificare _____)								
Costi SEVERA Spa - GEA SRL (dal 2015) IVA Esclusa								
		336.000	310.791	296.340	296.340		272.633	
IVA complessiva su base annua								
		33.600	31.079	29.634	29.634		27.263	
Costi - IVA Inclusa		369.600	341.870	325.974	325.974		299.896	

MEMO NOTE DEGLI ONERI-BENEFICI DIRETTI DEI COMUNI		UFFICIALE 2014	UFFICIALE 2015	UFFICIALE 2016	PEF 2017	NOTA	PEF 2018	NOTA
<i>(valori onnicomprensivi)</i>								
	CSL	18.700	18.700	18.700	18.700	A carico Comune	29.724	A carico Comune
	CGG							
	CCD							
	CARC	20.135	20.135	31.690	31.690	A carico Comune	31.690	A carico Comune
	Altri _____							
	Somma	38.835	38.835	50.390	50.390	A carico Comune	61.414	A carico Comune